

Borgate dal Vivo

FESTIVAL 2022

METTERE RADICI

11 giugno - 4 settembre
VII Edizione

Prove di eremitaggio

con Franco Arminio e la musica di Fabio Barovero

Borgata Paraloup - Rittana (CN), sabato 13 agosto, ore 21

Prove di eremitaggio

di Fabio Barovero

con Franco Arminio

Borgata Paraloup - Rittana (CN)

Sabato 13 agosto 2022, ore 21.00.

Ingresso 10,00 €

Prevedite al link: www.vivaticket.com/it/ticket/prove-di-eremitaggio/186434

Informazioni e prenotazioni al link www.borgatedalvivo.it/prove-di-eremitaggio

Era ora che mi facessi santo.

Ora ho una piccola religione

che mi guida:

pregare è rischiare,

non è cercare scampo. (F.A.)

Le *Prove di eremitaggio* sono un tentativo di allontanarsi da tutto per avvicinarsi a tutto, un concetto che appartiene ai mistici, ai santi. È la condizione fondamentale dell'eremita. Una figura apparentemente difficile da inserire nella contemporaneità, perché costringe a pensare al passato (gli eremiti nel deserto, nel medioevo, i santoni rifugiati nelle grotte). Ma "allontanarsi da tutto per avvicinarsi a tutto" è una necessità anche contemporanea, un'esigenza spirituale che non trova accoglienza nei tradizionali luoghi di culto, e una condizione sempre più sotto minaccia in quest'epoca, considerato che "nel mondo contemporaneo e tecnologizzato presto non ci sarà alcuno che potrà rifugiarsi da qualche parte nella speranza di non essere spiato." (Z. Bauman).

Alex Majoli, Fabio Barovero e Franco Arminio (rispettivamente fotografo, musicista e poeta) hanno portato in scena in un unico spettacolo una specie di incontro diretto con il pubblico, un report di viaggi, il cuore

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



www.borgatedalvivo.it | [#bdv22](https://twitter.com/bdv22) | ufficiostampa@borgatedalvivo.it

Borgate dal Vivo

FESTIVAL 2022

METTERE RADICI

11 giugno - 4 settembre
VII Edizione

messo a nudo di quella loro comune attitudine indispensabile: “allontanarsi da tutto per avvicinarsi a tutto”. Borgate dal Vivo ospita le *Prove di eremitaggio* sabato 13 agosto sul meraviglioso palco di Borgata Paraloup, a Rittana, affacciato sulla valle Stura: lontano dai rumori, dalla frenesia, vicino al cielo e al battito del cuore, un luogo da sempre caratterizzato dall'andare e venire delle genti. Paraloup, “al riparo dai lupi” in occitano, ha accolto per secoli pastori e greggi, per poi diventare la sede della banda partigiana Italia Libera di Giustizia e Libertà, dove militarono tra gli altri Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco, Giorgio Bocca, Nuto Revelli. Dopo un lungo periodo di spopolamento e abbandono, la Fondazione Nuto Revelli ha deciso di recuperare e rigenerare la borgata per realizzare e mettere a disposizione delle scuole e della comunità un luogo-testimone fisico e dinamico di una doppia memoria: quella della Resistenza e quella della vita rurale di montagna. Oggi Paraloup è un laboratorio di innovazione sociale e culturale in un territorio marginale e montano, dove le attività artistiche, culturali e creative si integrano con un turismo lento e di prossimità.

Nel corso del primo lockdown del 2020, in seguito alle ristrettezze per la pandemia da Covid-19, abbiamo provato tutti - costretti - il significato di isolamento, ma non una libera esperienza eremitica.

Molti di noi hanno sperato, all'inizio della pandemia, in un buon uso della sventura collettiva in corso. Ci è apparso chiaro dopo l'estate che quel fervore civile era sbiadito, che il tema di cambiarci grazie al dolore era smarrito. Ma qualcuno ha scritto che quando il pericolo è più grande arriva ciò che salva. A dispetto delle apparenze, il bene è ancora possibile e la contentezza può resistere ad ogni umiliazione. La contentezza ci salverà se ci batteremo per salvarla. Ora abbiamo bisogno di raggiungere la platea in modo inedito, rigenerativo. Vorremmo far sentire il fiato sul collo al pubblico, il respiro negato, un soffio vitale.

Come fanno a convivere il video di una donna che prega in mezzo ai reporter di mezzo mondo all'indomani della strage del Bataclan a Parigi, un viaggio con il poeta Franco Arminio tra le case nuove già abbandonate di un paese irpino, le prime istantanee catartiche di una Sicilia spiazzata e spiazzante che si cala nell'emergenza Covid? Sullo schermo scorre un flusso di immagini, tratte da video e fotografie di Alex Majoli, che ci costringe a guardare il mondo come “sospeso tra teatro e realtà”. Allo stesso tempo, il linguaggio fotografico si unisce alla musica creando una dimensione liturgica dello sguardo eremitico sul mondo.

*Nessuno da morto
può mai essere così*

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



www.borgatedalvivo.it | [#bdv22](https://twitter.com/bdv22) | ufficiostampa@borgatedalvivo.it

Borgate dal Vivo

FESTIVAL 2022

METTERE RADICI

11 giugno - 4 settembre
VII Edizione

*lontano dal mondo
come lo siamo da vivi. (F.A.)*

PROVE DI EREMITAGGIO *Hermitage session*

di Fabio Barovero

con Franco Arminio - testi e voce recitante

fotografie e video di Alex Majoli

Fabio Barovero - piano, elettronica e conduzione

Simone Rossetti Bazzaro - violino, viola

Lo spettacolo sarà preceduto da due attività speciali:

Camminata Rural Migrantour a Borgata Paraloup: Un percorso con un'accompagnatrice interculturale alla scoperta delle storie di migrazione, resistenza e ritorni sui sentieri intorno alla Borgata Paraloup.

ore 17-19 | ritrovo sulla terrazza del ristoro di Paraloup (percorso ad anello)

€ 15 a persona, posti limitati

Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@paraloup.it

Merenda sinoira con l'autore: Merenda sinoira in attesa dello spettacolo e momento di firmacopie con l'autore, in collaborazione con la Libreria dell'Acciuga di Cuneo.

ore 19-21 | sulla terrazza del ristoro di Paraloup

€ 15 a persona con bibita inclusa, posti limitati

Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@paraloup.it

FRANCO ARMINIO

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in provincia di Avellino; poeta, scrittore, regista, reporter lirico, documentarista, promotore di battaglie civili, inventore di uno sguardo nuovo sull'Italia interna e interiore di cui ha molto scritto che ha chiamato "paesologia", lavoro di letteratura composto da libri memorabili come *Viaggio nel cratere* (Sironi), *Vento forte tra Lacedonia e Candela* (Laterza), *Terracarne* (Mondadori; premio Carlo Levi e premio Volponi). Nel 2015 fonda la Casa della paesologia a Trevico, il comune dell'Irpinia più elevato in altitudine nonché antica sede della Baronìa.

Roberto Saviano lo ha definito «uno dei poeti più importanti di questo paese, il migliore che abbia mai

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



www.borgatedalvivo.it | [#bdv22](https://twitter.com/bdv22) | ufficiostampa@borgatedalvivo.it

Borgate dal Vivo

FESTIVAL 2022

METTERE RADICI

11 giugno - 4 settembre
VII Edizione

raccontato il terremoto e ciò che ha generato».

FABIO BAROVERO

Compositore, musicista, produttore; lavora per il cinema, la televisione, la radio e il teatro. Ha al suo attivo centinaia tra spettacoli, concerti, sonorizzazioni, allestimenti nonché partecipazioni a progetti discografici in ambito italiano e internazionale. È membro fondatore del gruppo dei Mau Mau, band italiana tra le più note nel panorama della world music. Tra le molte collaborazioni: Africa Unite, La Crus, Ivano Fossati, Vinicio Capossela.

È coautore, produttore, esecutore in tutti gli album di Saba Anglana, pubblicati in 60 Paesi. Nel 1997, insieme a Roy Paci, è ideatore del progetto Banda Ionica. Vince il "Nastro d'Argento" per le musiche del film *La Febbre* di Alessandro D'Alatri e il "Carlo Savina Music Award" per la colonna sonora di *Dopo Mezzanotte* di Davide Ferrario. Pubblica tre album come solista, con una personalissima estetica musicale tra elettronica e partiture orchestrali: *Pregchiere* (2003), *Sweet Limbo* (2010), e *Eremitaggi* (2019).

ALEX MAJOLI

Alex Majoli (Ravenna, 1971) è un fotografo italiano.

Il suo lavoro verte sulla condizione umana e sulla teatralità che ci si presentano quotidianamente. La carriera di Alex Majoli iniziò dopo aver fotografato la chiusura di un noto manicomio sull'isola di Leros in Grecia, diventato la sua prima monografia *Leros*. L'interesse di Majoli per le cure psichiatriche lo porta a proseguire il suo lavoro in Brasile, dove inizia un progetto che sarebbe durato venti anni, intitolato "Tudo Bom", un'esplorazione della complessa società brasiliana.

Per molti anni Majoli ha lavorato come fotogiornalista e l'esperienza acquisita sul campo lo ha portato a esplorare l'idea della teatralità della vita. Le sue foto diventano scene di un film dove le persone, attraverso la loro performance, esprimono il loro essere come se fossero su un palcoscenico.

Attualmente sta lavorando a un progetto che esplora l'attuale frammentazione e polarizzazione dell'identità europea, in un periodo di crisi che ha messo l'Europa davanti a scelte decisive.

È membro di Magnum photos dal 2001 ed è rappresentato dalla galleria Howard Greenberg.

Contatti

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



www.borgatedalvivo.it | [#bdv22](https://twitter.com/bdv22) | ufficiostampa@borgatedalvivo.it

Borgate dal Vivo

FESTIVAL 2022

METTERE RADICI

11 giugno - 4 settembre
VII Edizione

info@borgatedalvivo.it
www.borgatedalvivo.it

Ufficio Stampa Borgate dal vivo
ufficiostampa@borgatedalvivo.it
Tel. 3404187646

UN PROGETTO DI



CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



SPONSOR



www.borgatedalvivo.it | [#bdv22](https://twitter.com/bdv22) | ufficiostampa@borgatedalvivo.it